

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N. 201 | SABATO 26 OTTOBRE 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aRL. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@cqdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT63U0306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 1125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione e delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e con unque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto Legislativo 15 maggio 2017, n.70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



Vaccini: la chiave per ridurre del 22% l'uso di antibiotici e salvare milioni di vite

I vaccini contro 24 agenti patogeni potrebbero ridurre del 22% l'uso globale di antibiotici, risparmiando 2,5 miliardi di dosi giornaliere all'anno, contribuendo così alla lotta contro la resistenza antimicrobica (AMR). Alcuni di questi vaccini sono già disponibili ma poco utilizzati, mentre altri devono ancora essere sviluppati. Secondo un nuovo rapporto dell'OMS, i vaccini giocano un ruolo chiave nella riduzione della resistenza antimicrobica. Il rapporto esamina 44 vaccini contro 24 patogeni (19 batteri, 4 virus e 1 parassita), valutando il loro im-

patto sulla AMR. Ogni anno, la resistenza antimicrobica (AMR) è responsabile di quasi 5 milioni di morti a livello globale. I vaccini sono uno strumento chiave per contrastare questa emergenza sanitaria, poiché prevenendo le infezioni, limitano l'uso eccessivo di antibiotici e rallentano la diffusione di patogeni resistenti ai farmaci, secondo l'OMS. Attualmente, i vaccini contro la polmonite da pneumococco, e il tifo potrebbero prevenire fino a 106.000 decessi associati alla AMR ogni anno. Inoltre, in futuro, la diffusione globale di nuovi vaccini contro la tubercolosi e la Kleb-

siella pneumoniae potrebbe salvare altre 543.000 vite all'anno. Come sottolineato dall'OMS, la prevenzione delle infezioni è essenziale per affrontare la resistenza antimicrobica, e i vaccini esistenti e futuri rappresentano una delle risposte più efficaci per salvare vite e contrastare questa minaccia crescente. I vaccini sono fondamentali per prevenire le infezioni, riducendo così la necessità di trattamenti antimicrobici e prevenendo complicazioni che potrebbero richiedere il ricovero ospedaliero. Il rapporto dell'OMS ha analizzato sia i vaccini già approvati che quelli in svilup-

po, evidenziando il loro impatto nella riduzione dell'uso di antibiotici: Il Vaccino contro lo Streptococcus pneumoniae, potrebbe far risparmiare 33 milioni di dosi di antibiotici ogni anno se il 90% dei bambini e degli anziani fosse vaccinato, come previsto dall'Agenda di Immunizzazione 2030. Il Vaccino contro il tifo: la sua introduzione nei paesi a rischio, potrebbe far risparmiare 45 milioni di dosi di antibiotici. Il Vaccino contro la tubercolosi: una volta sviluppato, potrebbe avere l'impatto maggiore, risparmiando tra 1,2 e 1,9 miliardi di dosi di antibiotici, rispetto agli 11,3 miliar-

di utilizzati ogni anno. A livello globale, i vaccini potrebbero ridurre significativamente i costi legati alla resistenza antimicrobica, che ammontano a 730 miliardi di dollari all'anno per il trattamento di infezioni resistenti. Se si riuscisse a distribuire vaccini per tutti i patogeni considerati, si potrebbe risparmiare fino a un terzo di questi costi ospedalieri. Durante la 79ª Assemblea Generale delle Nazioni Unite, i leader mondiali si sono impegnati a ridurre del 10% entro il 2030 i decessi causati dalla resistenza antimicrobica, che attualmente ammontano a 4,95 milioni all'anno.

Giovanni Ianni